



Città di Randazzo

DECRETO SINDACALE N.09 DEL 21/05/2019

OGGETTO: Nomina dei Capi Settore e conferimento posizione organizzativa ai sensi dell'art. 13, comma 3, del C.C.N.L. sottoscritto il 21.05.2018.

IL SINDACO

Premesso che con delibera di Giunta Municipale n. 86 del 20/05/2019, immediatamente eseguibile è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa e il nuovo funzionigramma del Comune di Randazzo;

Che per effetto della suddetta delibera la composizione della struttura organizzativa del Comune di Randazzo è così composta:

I Settore di Staff – Polizia Municipale – Randagismo – Sanità – Protezione Civile

II Settore di Staff – Gabinetto del Sindaco

I Settore – Segreteria - Affari Generali e Servizi Sociali

II Settore – Servizi Demografici- Politiche abitative – Sport e Turismo

III Settore - Attività Economiche – Servizi alla Città e Informatizzazione

IV Settore - Economico Finanziario ed Entrate

V Settore - Lavori Pubblici ed Urbanistica

Ritenuto, pertanto, di dover nominare, i Responsabili dei Settori ai quali competono le responsabilità gestionali e la correlativa competenza ad adottare i conseguenti atti aventi rilevanza esterna, in relazione al Settore di competenza, attribuendo loro tutte le funzioni di cui all'articolo all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che i suddetti Settori costituiscono Settori di posizione organizzativa ai sensi del vigente CCNL negli enti locali privi di dirigenza;

Preso atto che:

l'art. 13 del nuovo CCNL 21/05/2018 Comparto Enti Locali stabilisce che *“Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL;*

l'art. 14 comma 1 del nuovo CCNL 21/05/2018 Comparto Enti Locali stabilisce che *“Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità”;*

l'art. 14 co. 2 del nuovo CCNL 21/05/2018 Comparto Enti Locali stabilisce che *“per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D”;*

l'art 17 comma, 1 prevede che *“negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13;*

Ritenuto necessario, in relazione ai servizi svolti da questo Comune, agli obiettivi, ai programmi dell'Amministrazione comunale nonché al razionale utilizzo delle risorse economiche disponibili, nominare i responsabili dei servizi.

Rilevato che l'art. 1 del Contratto Collettivo Nazionale integrativo dei Segretari Comunali del 22 dicembre 2003, prevede espressamente, tra le condizioni soggettive, il conferimento di incarichi gestionali, precisando che *“occorre che gli stessi siano conferiti in via temporanea, e dopo aver accertato l'inesistenza delle necessarie professionalità all'interno dell'ente”*;

Atteso che il Comune di Randazzo ha avviato la procedura di dissesto finanziario per cui per quanto riguarda la Direzione del IV Settore Economico Finanziario ed Entrate, poiché manca la figura del Ragioniere Capo, lo scrivente intende avvalersi dell'esperienza e professionalità del Segretario Generale;

Che la stessa cosa dicasi per quanto riguarda la direzione del II Settore di Staff – Gabinetto del Sindaco, trattandosi di Settore di nuova istituzione;

Richiamata la delibera di G.M. n. 81 del 10/05/2019 con la quale è stato approvato il regolamento per la pesatura, conferimento e revoca delle posizioni organizzative e delle alte professionalità e rilevato che:

l'art 4 prevede che *“Il Sindaco, tenuto conto dell'articolazione della struttura amministrativa dell'Ente e delle attribuzioni assegnate a ciascuna struttura, conferisce gli incarichi delle Posizioni Organizzative, in ordine alle attribuzioni di responsabilità dei servizi, sulla scorta delle funzioni ed attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e delle capacità professionali ed esperienze acquisite dal personale della categoria D, con proprio decreto”*

Visti:

l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza a nominare i responsabili degli uffici e dei servizi;

l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, secondo il quale *“ nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione”*;

l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 che tra l'altro attribuisce ai dirigenti o ai responsabili degli uffici e dei servizi la competenza esclusiva ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi di carattere gestionale;

l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina il principio di distinzione tra funzioni gestionali e funzioni di indirizzo politico-amministrativo;

Atteso che ai titolari di posizione organizzativa compete il trattamento economico accessorio composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato come definiti all'art. 15 del citato e vigente C.C.N.L. e che tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario;

Considerato che è il Nucleo di valutazione interno provvederà a breve alla pesatura delle posizioni organizzative;

Ritenuto nelle more di dover confermare l'indennità già attribuita con precedenti decreti;

Verificati i requisiti culturali posseduti e valutate le attitudini, la capacità professionale e l'esperienza acquisiti dal personale di categoria D;

Viste le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità rese ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 dai rispettivi Responsabili;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DECRETA

1. Di nominare quali responsabili di Settore, titolari di posizione organizzativa, per tre anni decorrenti dal presente provvedimento, salvo revoca, i seguenti dipendenti:
 - Dott. Antonio Tumminello, Segretario Generale, II Settore di Staff – Gabinetto del Sindaco e IV Settore Economico Finanziario ed Entrate
 - Commissario Capo Cullurà Gaetano, I Settore di Staff – Polizia Municipale – Randagismo – Sanità – Protezione Civile
 - Dott. Salvatore Salmeri, I Settore – Segreteria - Affari Generali e Servizi Sociali
 - Dott. Gaetano Fisauli, II Settore – Servizi Demografici- Politiche abitative – Sport e Turismo
 - Dott. Giuseppe Panasidi, III – Settore Attività Economiche – Servizi alla Città e Informatizzazione
 - Arch. Aldo Meli, V Settore Lavori Pubblici ed Urbanistica
2. Nelle more che venga completata la pesatura delle posizioni organizzative secondo quanto previsto nell'apposito regolamento approvato con delibera G.M. 81/2019, di confermare, provvisoriamente, al Capo Settore Polizia Municipale e ai Capi del I-II-III e V Settore l'indennità di posizione già assegnata con i precedenti provvedimenti;
3. di determinare, provvisoriamente l'indennità di risultato nella misura del 15% dell'indennità di posizione attribuita a ciascun responsabile di Settore, subordinandone la liquidazione all'esito della valutazione della performance ai sensi della normativa vigente;
4. di dare atto che gli incarichi oggetto del presente decreto possono essere revocati anche prima della scadenza del termine di cui sopra, per i motivi previsti dalla vigente normativa;
5. di dare atto che la revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato. Il dipendente, in tal caso, resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza;

DISPONE

la notifica del presente provvedimento agli interessati nelle forme di Legge.



Il Sindaco
Francesco Sgroi